

Per gli aventi diritto alla "Dienstpost" l'accesso al servizio era comunque facoltativo
Gli Enti ed i privati ammessi all'uso della Dienstpost potevano rivolgersi anche alle Poste italiane.

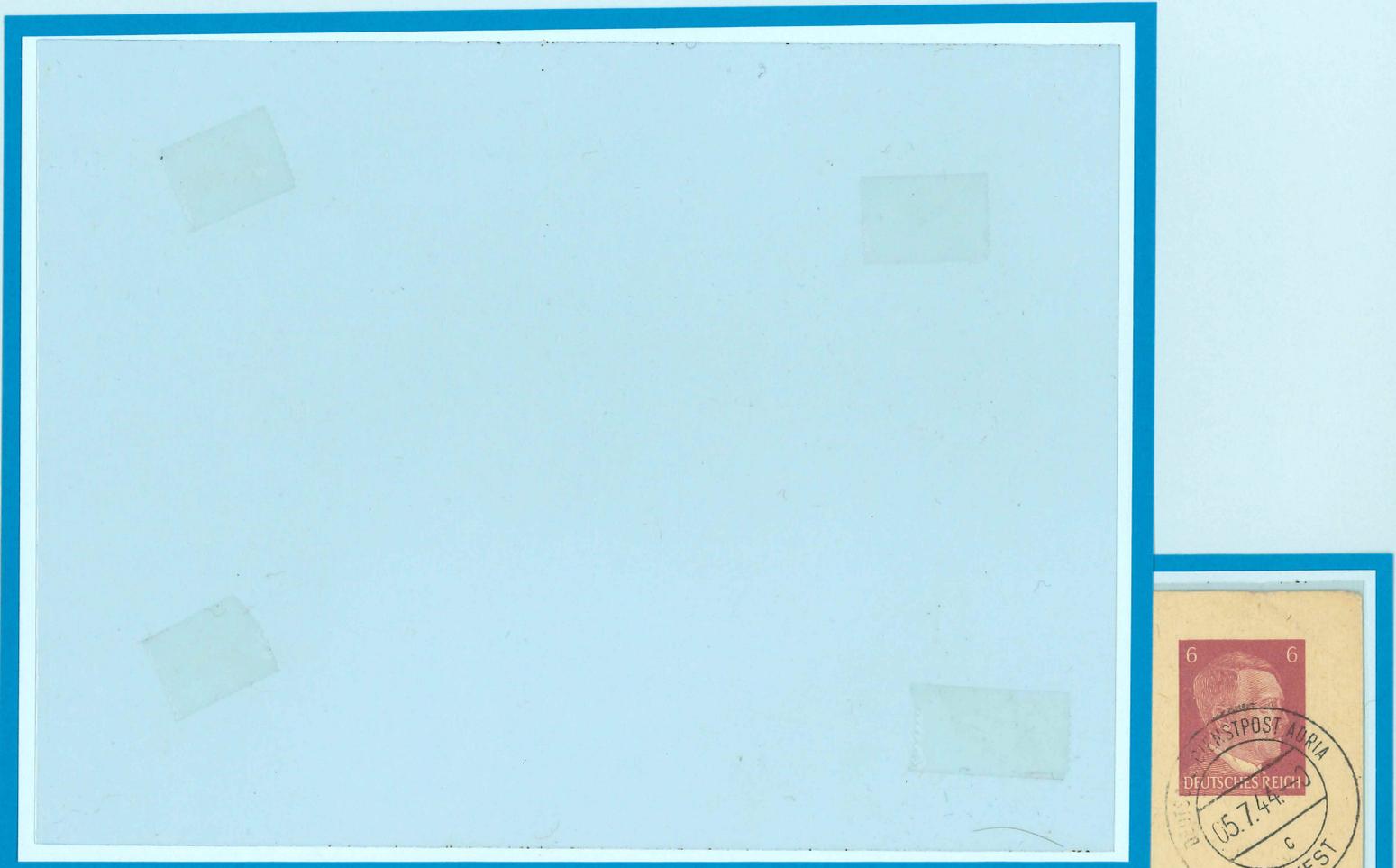


Un esempio di corrispondenza spedita da familiari di militare tedesco tramite le Poste italiane
Lettera raccomandata espresso del 2.11.1944 spedita da Bolzano ad Hallein (Austria). Il mittente è lo stesso delle due lettere di cui al foglio precedente che in questo caso si è però rivolto all'ufficio postale civile italiano.

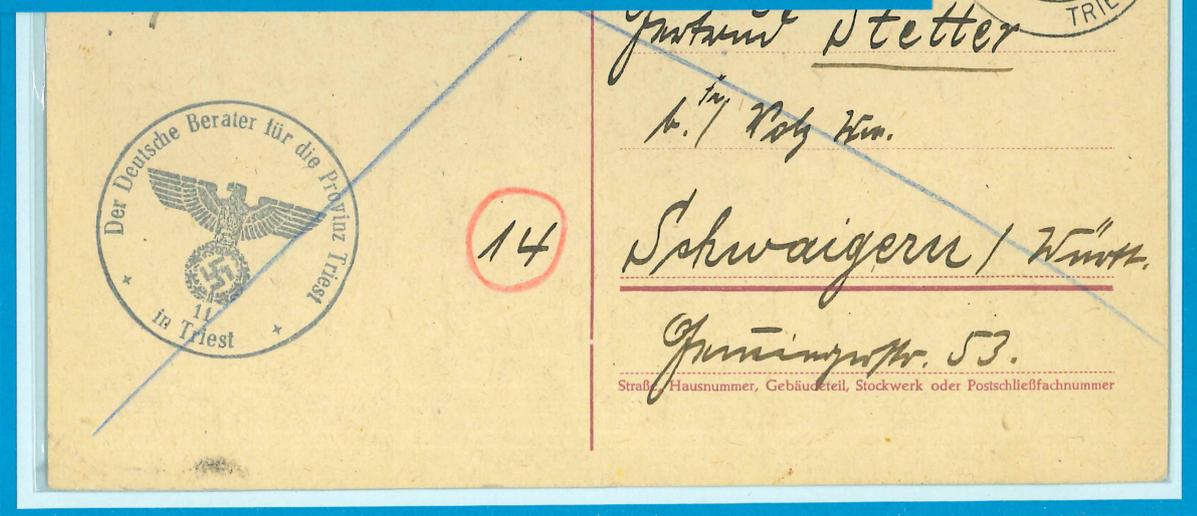
§ 3.4

IL CASO DELL'ALPENVORLAND E ADRIATISCHES KUSTENLAND

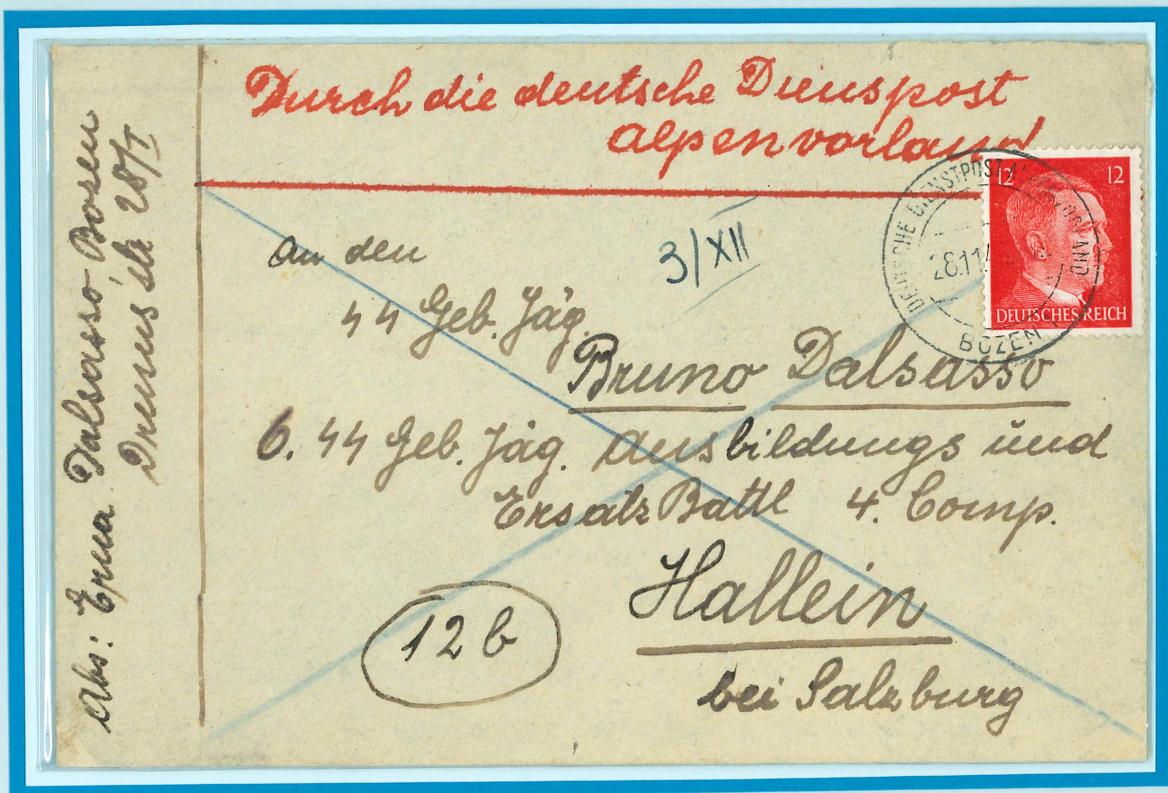
Il 29.9.1943 i tedeschi istituirono in Venezia Tridentina (Province di Trento, Bolzano e Belluno) ed in Venezia Giulia (Province di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Lubiana) due "Operationszone" denominate, rispettivamente, "Alpenvorland" e "Adriatisches Kustenland" (quest'ultima detta, più brevemente, "Adria"). Il provvedimento fu percepito come un tentativo di annessione ma non si arrivò mai a tale conclusione. Nelle due zone i tedeschi istituirono la loro "Dienstpost", separata sia dalla posta civile che da quella militare ma in grado di assicurare comunicazioni veloci e sicure. A tale servizio avevano diritto le autorità civili e militari tedesche, le truppe tedesche, i loro familiari e gli uffici del Commissariato. Militari ed autorità avevano diritto alla franchigia mentre gli altri dovevano pagare l'affrancatura in francobolli tedeschi che era di 6 pf. per la cartoline e 12 pf. per la lettera più 30 pf. in caso di raccomandazione. Il servizio era diffuso capillarmente nell'Alpenvorland e solo nei capoluogo più Tarvisio nell'Adria. Esso utilizzava propri bolli e sulle corrispondenze era necessario indicare che l'inoltro doveva avvenire via "Dienstpost".



Due esempi di posta spediti tramite "Dienstpost": uno dall'Alpenvorland (Bolzano / Bozen) in data 23.9.1944 e l'altro dall'Adriatisches Kustenland (Trieste/Triest) in data 5.7.1944. Nel primo caso si tratta di una lettera in franchigia dell'Alto Commissario per le Prov. di Bolzano, Trento e Belluno e nel secondo caso di una cartolina postale tedesca da 6 pfennig.



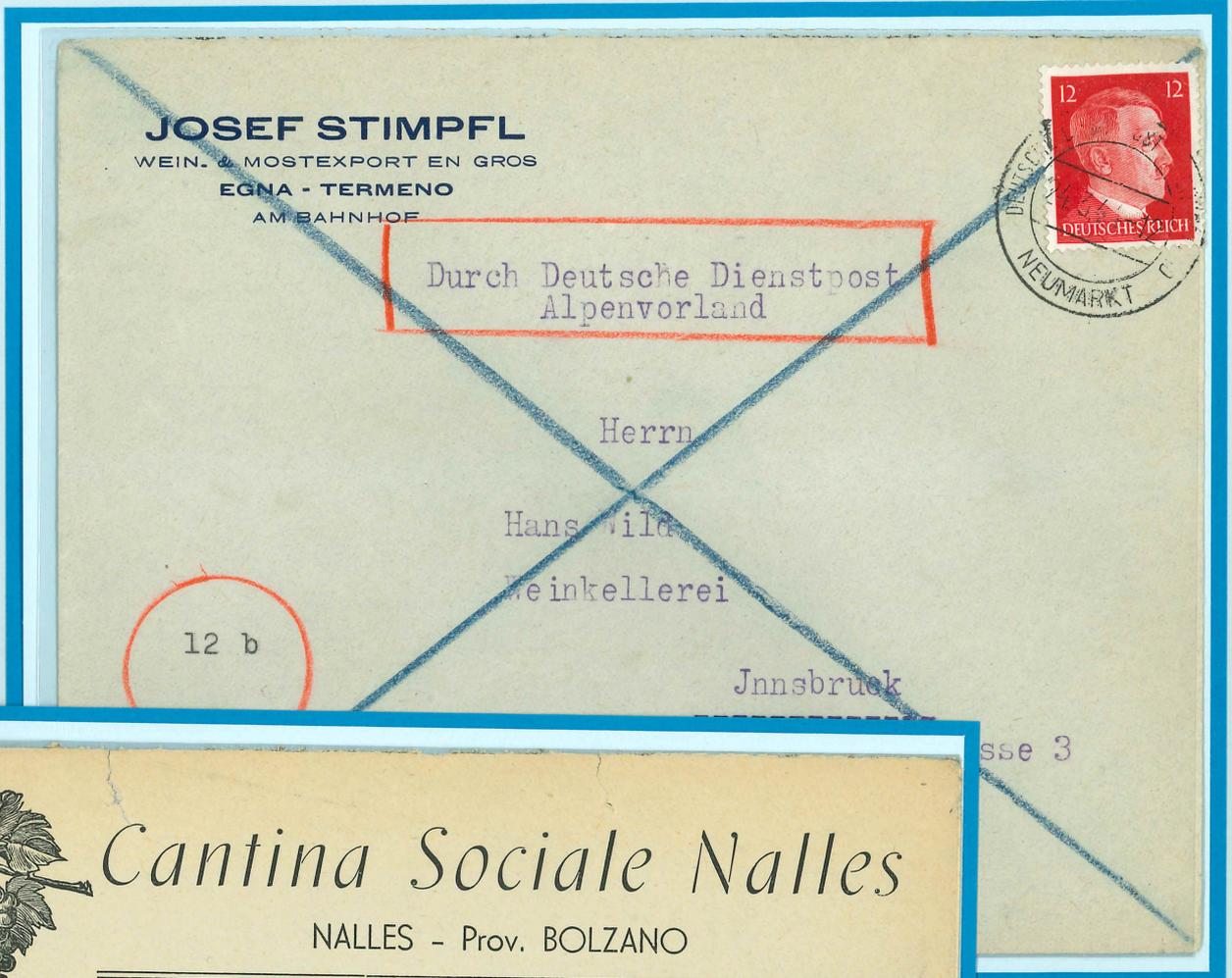
§ 3.4 – Il caso dell'Alpenvorland e Adriastisches Kustenland
 L'uso della "Dienstpost" da parte dei privati all'uopo autorizzati



Un esempio di posta spedita da familiari di militare italiano inquadrato nelle truppe tedesche
 Una raccomandata del 14.11.1944 (tariffa 42 pf.) ed un lettera ordinaria del 28.11.1944 (tariffa 12
 pf.) spedite da Bolzano ad un militare delle "SS" in servizio ad Hallein, presso Salisburgo (Austria).

L'uso della "Dienstpost" da parte di privati non espressamente previsti dalla normativa. Benché l'accesso alla Dienstpost fosse previsto solo per determinati utenti, risulta tuttavia che tale sistema di posta sia stato talvolta utilizzato anche da ditte private con rapporti d'affari verso l'area tedesca. Risulterebbe inoltre che talune corrispondenze siano state trasportate tramite Dienstpost anche se affrancate con francobolli italiani. Tali deroghe erano comunque abbastanza limitate.

Lettera semplice affrancata con 12 pf. e spedita con la Dienstpost da una ditta di Neumarkt (Egna, Bolzano).



Su questa busta il mittente (una ditta privata di Nalles, Bolzano) ha indicato l'inoltro via Dienstpost. Affrancatura e impostazione sono però avvenuti presso l'ufficio delle Poste italiane.

durch deutsche Drosselpost
frei

Marianne v. Schönrofer



Weiburg / Donau

C24 Bayern

(136)

FIVHE

Bitte sorgfältig aufbewahren! — Der Absender
wird gebeten, nur den umrandeten Teil auszufüllen!

Einlieferungsschein

Gegenstand: *6* *) Brief *) Nr. *8362*

Nachnahme:	RM	Rpf	Gewicht:	kg	g
Wert oder Betrag:				RM	Rpf
Empfänger:	<i>Josef Borsant</i>				
Bestimmungs-ort:	<i>Rom / Umbreit</i>				



Postannahme

Rom

*) Erklärungen der Abkürzungen
umseitig

C 62 Din A 7
(6 c 60)
StdW (4. 40)

Feldpost

44 Mann Dalasso Bruno

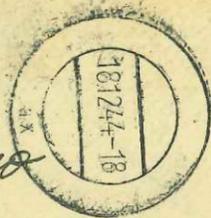
4/44 Aus. u. Ers. Bat.

Hallein b/Salzburg

12 b

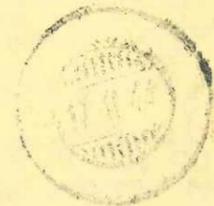
25/12

(44 Feldpost)



Feldpost. von Alpenvorland.

23/11



An den

44 Jäger Mann

BRUNO DALASSO

Stammkompagni 6. Ersatz
und Ausbildung Battgl.

H A L L E I N

Bei SALZBURG

Cassa di Risparmio postale in Lubiana
Poštna hranilnica v Ljubljani

991

ASSEGNO VAGLIA - ŐEKOVNA NAKAZNICA

No. del conto
Št. računa

10-330

Serie
Serija

36025

No. dell'assegno
Štev. čeka

Si paghi
Naj se izplača L

2992 c 85

Condizioni di pagamento:
Izplačilni pogoji:

1. 11. 1944

in lettere
Z besedo:

Dve sto devet in devet deset

85/100

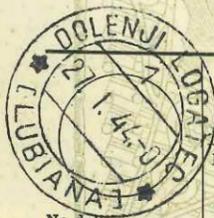
Indirizzo:
Naslov:

libej Plarha vodna horna mlinski
Logatec

Firma del percipiente: Potrdilo prejemnika:

DOLENJI LOGATEC 1/2

Plarha libej



Timbro di controllo
Kontrolni pečat

No dell'incasso
Št. doboca

91

No del pagamento
Št. izpl

34

Obr. šte. 111 & 1. 41. (24. 10. 5. 22 cm.)

Durch die deutsche Dienstpost Alpen-
vorland

An den

12/19

44 Mann

Bruno Dalasso

4./44 Ersatz u. Ausbildungs Battl 6.

12 b

Hallein

bei Salzburg



Absender:

Herrn Kögel
Helfta b. Eislober
Helmumstr. 11.

40 40



Postanweisung

auf 52 RM 50 Pf., wörtlich:



Ganz und fünfzig

Reichs-
mark | *Post*
wie eben

An Herrn Offz. Helmuth von Knott
feldpost - Nr. 03985 B.

in

Straße, Hausnummer, Gebäudeteil,
Stockwerk; bei Untermietern auch
Name des Vermieters

Werner P. Kögel

Vermerk

Nr. 17334

Eingetragen durch:

Eingangs-
Nr.

320
Helfta

22.11.

5
+ 50 Pf.

WERB Δ C 90 E